

Cerca
Q[AboutAccedi](#)

Menù

COMMENTA E CONDIVIDI



Infanzia

A piccoli passi: Napoli chiama alla coprogettazione

Al via un'esperienza di cofinanziamento tra Comune di Napoli e impresa sociale [Con i Bambini](#). Grazie al bando "A piccoli passi" i due enti metteranno a disposizione 800mila euro per progetti sperimentali rivolti ai bambini tra i 4 e i 7 anni sul Rione Amicizia e i Quartieri Spagnoli

di [REDAZIONE](#)

«S i proseguirà la strada delle iniziative in cofinanziamento, che in questi anni hanno attratto ulteriori 40 milioni di euro per il contrasto della [povertà educativa minorile](#): così diceva a febbraio Marco Rossi-Doria, presentando le le priorità individuate dal piano di impegno finanziario per il biennio 2025/26 approvato dal Comitato di Indirizzo del fondo per il contrasto della [povertà educativa minorile](#).

Su quella linea parte oggi l'esperienza di cofinanziamento tra **Comune di Napoli** e [Con i Bambini](#). Grazie al bando "A piccoli passi" i due enti metteranno a disposizione **800mila euro**: 400 vengono da [Con i Bambini](#), a valere sul Fondo gli altri 400 dal Comune di Napoli. Obiettivo? Sostenere progetti sperimentali rivolti ai bambini residenti nel territorio di Napoli, di età compresa **tra i 4 e i 7 anni**, che frequentano la scuola dell'infanzia e le prime classi delle scuole primarie del **Rione Amicizia** e dei **Quartieri Spagnoli** (Municipalità 3 e delle Municipalità 1 e 2 del Comune di Napoli). Queste aree sono state individuate perché sia le scuole sia i diversi attori educativi del settore pubblico e del Terzo settore sono già coinvolti in **un percorso di accompagnamento metodologico** incentrato sulla costruzione di

[I più letti >](#)



- 1 [Cari lavoratori del sociale mettiamocelo in testa: «Noi non facciamo del bene»](#)
- 2 [Adolescenti, quello che non vediamo](#)
- 3 [Continuità degli affetti, dieci anni dopo: la terribile attualità di una legge inutile](#)
- 4 [Una smart city rurale: il Salento che innova e costruisce comunità](#)

alleanze educative efficaci, sotto il coordinamento del Comune di Napoli. Entrambi i territori presentano problematiche rilevanti dal punto di vista della esclusione sociale e **povertà educativa** e fanno emergere fenomeni rilevanti di insuccesso e abbandono scolastico e di coinvolgimento nei circuiti dell'illegalità.

5 [In sei mesi sono spariti più di 8mila minori](#)

Le azioni metteranno in campo un **modello di intervento innovativo**, volto a contrastare la **povertà educativa** e a promuovere il benessere, riducendo lo svantaggio socioculturale, favorendo l'emersione dei fattori di rischio e promuovendo quelli protettivi. «Con questa iniziativa congiunta realizzata insieme al Comune di Napoli abbiamo messo in atto un intervento molto innovativo, **con** cui viene data attuazione al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione. Si uniscono fondi di diritto pubblico, in capo all'ente locale e fondi provenienti da finanziamento privato attraverso il Fondo di contrasto della **povertà educativa**» ha spiegato **Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini**. Si tratta «di un primo bando in cofinanziamento pubblico-privato che vede al centro finalità e procedure pubbliche insieme alla comune definizione dei territori interessati e dei beneficiari nonché dei criteri per selezionare i partenariati e per seguire, monitorare, valutare e pubblicizzare la loro azione». L'altro elemento innovativo è la dimensione mirata dell'azione. «Si scelgono due quartieri della città con carattere di forte esclusione e fragilità favorendo un'attivazione territoriale, cosa che in futuro potrà essere replicata in altri quartieri. Vogliamo migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie, in particolare le mamme. È una sperimentazione di welfare comunitario, che – nella prospettiva della città educante – chiama ogni attore educativo dei due territori a rispondere in modo flessibile e integrato alla domanda educativa mettendo alla prova modelli di azione pubblica capaci di realizzare nei fatti la sussidiarietà assumendo la centralità di luoghi ben definiti e delle persone che vi abitano che non sono 'destinatari' bensì promotori e protagonisti dell'impegno educativo».

Per Maura Striano, assessore all'Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli, il bando A Piccoli Passi «rappresenta un investimento nel futuro dei nostri bambini, e si propone di rafforzare il diritto a un'educazione di qualità fin dai primi anni di vita. Questa iniziativa propone un modello innovativo di welfare educativo di comunità, capace di rispondere in modo concreto alla **povertà educativa** e al disagio sociale. L'obiettivo di questa Amministrazione resta quello di garantire un'educazione di qualità per tutti i bambini e le bambine di Napoli coinvolgendo scuole, associazioni, famiglie e territori in un'alleanza educativa forte e inclusiva».

Si potrà partecipare al bando esclusivamente *on line*, **a partire dal 20 maggio 2025**, tramite la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, **entro le ore 13 del 4 luglio 2025**.

Tag: **INFANZIA NON PROFIT**

Si può usare la Carta docente per abbonarsi a VITA?